

VIOLINISTI

Una questione di proporzioni: 28
Elgar secondo Renaud Capuçon
 di Nicola Cattò

ANNIVERSARI

Stravinski: dialogo con la storia 36
 di Carlo Piccardi

Nel segno di Igor: 41
le integrali discografiche
 di Giuseppe Rossi

PERSONAGGI

«Imparare a sbagliare le note»: 46
i 90 anni di Piero Rattalino
 di Nicola Cattò

DIRETTORI

Lo stile italiano: 52
Giuseppe Grazioli e la musica da film
 di Stefano Pagliantini

VIOLINISTI

Fra Menuhin e Janis Joplin: 56
i mille volti di Daniel Hope
 di Riccardo Cassani

RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

10 Attualità
14 **Intervista a Johannes Fleischmann**
16 **Intervista a Silvia Colasanti**

20 Letture musicali

24 **Il topo di discoteca** di Giampaolo Zeccara

64 **Note a margine** di Davide Ielmini

66  **I dischi 5 stelle del mese**

68 **Le recensioni di MUSICA**
90 **il monumento discografico**
di Wilhelm Kempff, parte seconda
 di Luca Chierici

102 **Otto domande a Leonora Armellini**
 di Gianni Gori

126 Etichette e distribuzione

127 Abbonamenti

I nostri collaboratori: Emanuele Amoroso, Michael Aspinall, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Giovanni Battista Boccardo, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Gabriele Cesaretti, Luca Chierici, Mario Chiodetti, Luca Ciannarughi, Alberto Cima, Benedetto Ciranna, Danilo Faravelli, Paolo di Felice, Lorenzo Fiorito, Gianni Gori, Davide Ielmini, Daniela Marchetti, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Domenico Morgante, Gabriele Moroni, Ettore Napoli, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennisi, Carlo Piccardi, Bernardo Pieri, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Mirko Schipilliti, Luca Segalla, Marco Testa, Alessandro Tommasi, Davide Toschi, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Alessandro Zignani

direttore responsabile: **Nicola Cattò**

redazione, direzione, amministrazione, abbonamenti, pubblicità:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

www.rivistamusica.com - e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:

MEPE Distribuzione Editoriale

Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337 - reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005

spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013 -

info@zecchini.com - www.zecchini.com

prestampa: **Datacompos srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

stampa: **Reggiani Print** - Brezzo di Bedero (Va)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Crediti foto: Archivio rivista MUSICA (18a, 37-40, 43, 90), Lukas Beck (14, 94), Beth Bergman (18b), Marco Borrelli (52-55), Alexey Botvinov (56, 62), Joan Cortadellas (12), Ennevitof (10b), Jacopo Ferrazza (64), Festival Brescia Bergamo/Musicom (46, 49-50), Paul Marc Mitchell (30-34), Parlophone Records Ltd (copertina, 29), Max Pucciariello (16), Piero Rattalino (47), Saverio Salvemini (102), Victor Santiago (11), Richard Termini (10a), Deutsche Grammophon (61, 63)

USA IL CODICE QR PER VISITARE IL SITO WEB DI MUSICA

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcodes.com/qr-code-software>. Collegati al sito di MUSICA per le novità e abbonati in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com





ducare all'emozione: questa secondo Piero Rattalino la strada inevitabile da percorrere, esposta in una dettagliata e stimolante intervista che celebra i suoi 90 anni, se la musica dal vivo vuole sopravvivere. E se il secondo Novecento ha visto il trionfo della perfezione esecutiva come obiettivo ultimo, della figura dell'artista-sacerdote, della cultura come imposizione dall'alto, tutto questo oggi non è più applicabile: e la tripartizione testa-cuore-pancia (come da titolo dell'ultimo suo libro) è quella che deve guidare, secondo Rattalino, non solo le scelte degli artisti ma anche di chi organizza (anzi, dovrebbe organizzare) la politica culturale in Italia e in Europa. Del tutto opposta era, si sa, la teoria estetica di Stravinski, morto esattamente 50 anni fa, secondo il quale (almeno a parole) la musica non esprimeva nulla: Carlo Piccardi, in un acuto intervento, sottolinea come il compositore russo sia diventato il classico « per eccellenza » del '900 e Giuseppe Rossi confronta due integrali discografiche apparse recentemente sul mercato, che partono da presupposti piuttosto diversi. E nei prossimi numeri torneremo a celebrare questo anniversario.

Curiosamente, e colpevolmente, *MUSICA* non si era mai occupata in maniera approfondita di Renaud Capuçon, indubbiamente uno dei migliori violinisti di oggi: in tempi di Brexit, che un artista francese si dedichi al Concerto e alla Sonata di Elgar con colleghi interamente inglesi è qualcosa che fa ben sperare. E nell'intervista il riferimento alla necessità di equilibrio fra emozione e ragione, nell'interpretare queste pagine, ci riporta ancora una volta alla profezia – per così dire! – di Rattalino. Quello di aprile, poi, è un numero spiccatamente violinistico: incontriamo Daniel Hope, un « pittore del suono » capace di spaziare

senza preclusioni culturali da Beethoven a Schnittke e a Janis Joplin, e facciamo la conoscenza di Johannes Fleischmann, strumentista viennese che, con un'operazione culturalmente audace, ha riscoperto la musica di

Zeisl, ebreo austriaco emigrato negli Stati Uniti durante il Nazismo, mettendola a confronto con quella di Korngold. Entrambi questi nomi parteciparono, con diversa fortuna, all'industria di Hollywood: ma è al cinema italiano, e non a quello americano, che si è volto Giuseppe Grazioli, che con la Verdi ha inciso un delizioso cd che esalta quell'*Italian sound* che ha fatto grande il nostro cinema nel secolo scorso. Nonostante la vita musicale sia ancora del tutto confinata alle tristezze dello streaming (e il confronto con la Spagna, di cui parliamo nella Polemica, è umiliante per il resto d'Europa), la nostra rivista si presenta – unica nel settore, e lo affermo con orgoglio – ogni mese puntualissima, senza cambiamenti o riduzioni, e con contenuti sempre più ricchi: a proposito dei quali vorrei ancora segnalarvi l'incontro con Silvia Colasanti, compositrice in residenza della Verdi dallo scorso autunno, che dice parole di grande acutezza e saggezza sulla musica d'oggi, nonché la seconda parte della grande ricognizione compiuta da Luca Chierici su Wilhelm Kempff, partendo dal cofanetto Deutsche Grammophon. A breve – lo speriamo tutti – la vita musicale potrà ricominciare con i tanti festival estivi, partendo da quell'Arena di Verona che con coraggio ha mantenuto il suo ricchissimo programma: e noi ci saremo, per appassionarci insieme, come una volta e forse ancora di più.



Nicola Cattò